

TROFEO AVIS GRESSAN

Regolamento

Art. 1 – Organizzazione

L'organizzazione si avvale della facoltà di poter rifiutare l'iscrizione di giocatori non graditi.

Art. 2 - Composizione delle squadre

Ogni squadra partecipante potrà essere composta da un numero massimo di 11 giocatori, più eventuali mister e dirigente. Questi ultimi saranno regolarmente assicurati e potranno assistere agli incontri direttamente dall'interno del campo. Il dirigente non può essere sostituito. I giocatori di una squadra non potranno fare i dirigenti o i mister per altre squadre iscritte al torneo. Sono ammessi alla manifestazione i giocatori di qualsiasi categoria, senza alcun limite di tesserati in rosa. I minori di 18 anni devono presentare un'autorizzazione scritta dei genitori. Nel caso in cui una squadra schierò un giocatore non autorizzato dall'organizzazione, la stessa subirà una penalizzazione così come previsto dagli articoli 9 e 10. Sono ammessi all'interno del rettangolo di gioco, oltre ai componenti dello staff, solo i giocatori e i dirigenti regolarmente iscritti in rosa.

Art. 3 - Dotazioni delle squadre - Obblighi

Ogni squadra è tenuta a presentarsi sul terreno di gioco utilizzando gli appositi ingressi, il responsabile della sua squadra deve assicurarsi che lui e i suoi compagni indossino i parastinchi (pena l'ammonizione), e che le persone ammesse sul terreno di gioco siano regolarmente tesserate e trascritte sulle distinte di gioco consegnate all'atto dell'iscrizione. E' vietato l'utilizzo di scarpe da calcio con tacchetti in ferro. Gli arbitri e i responsabili sui campi avranno, inoltre, la facoltà di escludere dalla partita gli atleti che si presentano in condizione psico-fisiche palesemente alterate. E' severamente vietato fumare all'interno dei campi in quanto gli stessi sono in erba sintetica.

Art. 4 - Visite mediche

I partecipanti al torneo devono essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di tutela sanitaria delle attività sportive, per quanto concerne la certificazione di idoneità specifica allo sport del calcio. Gli atleti onde poter essere tutelati a livello assicurativo devono effettuare la visita medica. Il Comitato Organizzatore, in mancanza della certificazione medica degli atleti, declina qualsiasi responsabilità in caso di incidenti, infortuni o quanto altro possa accadere, agli stessi, prima durante e dopo la gara. La documentazione sanitaria di tutti gli atleti dopo essere stata fatta visionare al Comitato Organizzatore, deve essere custodita dal Responsabile della società, per essere eventualmente esibita all'atto di richiesta da parte del Comitato Organizzatore o di altro ente sanitario o assicurativo.

Art. 5 – Obbligo di autocertificazione

I partecipanti al torneo devono compilare correttamente ed integralmente la dichiarazione di esonero dalle responsabilità (liberatoria), pena l'esclusione dal torneo stesso. Ogni giocatore dovrà consegnare personalmente i summenzionati moduli all'organizzazione prima dell'inizio della prima gara utile.

Art. 6 - Svolgimento del torneo

Gli orari indicati, dopo il sorteggio e la compilazione del calendario, saranno quelli di inizio gara e non potranno essere modificati. Le 32 squadre verranno, in una prima fase, suddivise in 4 gironi da 8 squadre con gare di sola andata della durata di un solo tempo da 18 minuti. Durante questa fase saranno assegnati 3 punti per la vittoria, 1 punto per il pareggio e 0 punti per la sconfitta. In caso di parità tra due squadre verranno considerate nell'ordine: scontro diretto - differenza reti - maggior numero di reti segnati – fair play - sorteggio.

Ogni giocatore, per poter accedere alle partite di domenica, dovrà aver disputato un numero minimo di **2 presenze** durante il sabato. Fino agli ottavi di finale compresi, sarà disputato un tempo unico di 18 minuti, al termine del quale, in caso di parità, si procederà direttamente con la formula dei 3 calci di rigore.

Nei quarti di finale e nella semifinale, le gare si svolgeranno in due tempi della durata di 10 minuti ciascuno, al termine dei quali, in caso di parità, si procederà alla formula dei 5 calci di rigore. Da questo momento in avanti le partite saranno dirette da due arbitri e sarà possibile per le squadre chiedere un time out a partita di 1 minuto.

Per quanto riguarda la finale, la durata sarà di due tempi da 12 minuti ciascuno e sarà inoltre inserito, in caso di pareggio, un ulteriore tempo supplementare della durata di 5 minuti, ed eventualmente 5 calci di rigore.

Art.7 - Squalifiche

Durante lo svolgimento di tutta la manifestazione in caso di doppia ammonizione o espulsione diretta nella la stessa partita verrà assegnato almeno un turno di squalifica.

Se il referto dell'arbitro, inoltre, dovesse richiedere una punizione più severa, il giudice sportivo si riserva di attribuire una squalifica ulteriore fino ad arrivare, per episodi particolarmente gravi (risse con più persone coinvolte), alla radiazione del giocatore, del dirigente interessato o dell'intera squadra.

Art.8 - Punizione sportiva

In caso si verificassero episodi gravi di violenza a carico degli arbitri e organizzatori, la società responsabile verrà espulsa dal torneo; a discrezione della direzione arbitrale e dell'organizzazione verranno dati punti di penalità alla squadra e squalifiche ai giocatori coinvolti. Le società ritenute responsabili di fatti che abbiano influito o impedito notevolmente allo svolgimento della gara, saranno punite con la perdita a tavolino della gara per 3-0 e 1 punto di penalizzazione in classifica generale.

Eventuali danni arrecati alla struttura saranno sanzionati secondo le normative vigenti, esonerando l'organizzazione da ogni responsabilità.

Art.9 - Ammende

Lo schieramento di un giocatore non iscritto, non assicurato o non in regola con le vigenti norme sanitarie comporta l'ammenda di € 50,00. Per il causato ritardo dell'inizio della gara (fino a 5 minuti) sarà comminata un'ammenda pari ad € 20,00. Tutte le ammende che saranno comminate dovranno essere versate prima della disputa della gara immediatamente successiva.

Art.10 - Inadempienze

La squadra che dovesse essere inadempiente, per numero di giocatori inferiore a 4 o rinunciataria, per ritardo superiore ai 5 minuti alla disputa di una gara, sarà soggetta a partita persa, 3-0 a tavolino.

La squadra che dovesse essere inadempiente, per aver schierato uno o più giocatori non autorizzati dall'organizzazione avrà partita persa per 3-0 più 3 punti di penalizzazione in classifica, 50.00 € di multa e la squalifica del giocatore. Tutte le ammende che saranno comminate dovranno essere versate prima della disputa della gara immediatamente successiva.

Art.11 - Ritiro

La squadra che per espressa volontà di ritiro, non porterà a termine la gara subirà la sconfitta a tavolino per 3-0 o con punteggio eventualmente più favorevole conseguito dalla squadra avversa, 3 punti di penalizzazione in classifica ed un'ammenda di 100,00 €.

Art.12 - L'organo di disciplina

L'Organo di disciplina unico è il Giudice Sportivo, sig. Collura Giorgio, che assolve le seguenti funzioni:

- omologazione delle gare;
- decisioni su fatti e cose che hanno accompagnato lo svolgimento delle medesime;
- decisione sui ricorsi e reclami presentati dalle società.

Art.14 - Ricorsi

Possono presentare ricorso le società che ritengono, di aver subito un qualsiasi tipo di danno scaturito dalle decisioni del Giudice Sportivo in seguito al ricevimento del comunicato ufficiale. Il ricorso di una squadra avverso le decisioni del Giudice Sportivo dovrà essere inoltrato per iscritto entro e non oltre mezz'ora successiva alla gara disputata accludendo 50,00 € quale cauzione. In caso di accoglimento del ricorso la cauzione verrà restituita alla squadra stessa. Nel caso di ricorso con vizio di forma la cauzione verrà restituita alla squadra e il ricorso non avrà seguito. Non verrà in alcun caso restituita la cauzione per ricorsi respinti e la stessa verrà introitata dal Comitato Organizzatore.

Art.15 - Reclami

Possono presentare reclamo le squadre che ritengono, di aver subito un qualsiasi tipo di danno scaturito dallo svolgimento della gara giocata. Per i reclami bisognerà attenersi alla seguente prassi:

- al termine della gara il dirigente accompagnatore o il capitano consegnerà all'arbitro la riserva scritta, con le motivazioni del reclamo, leggibile e debitamente firmata;
- consegnare, entro e non oltre le successive 2 ore dalla disputa della gara, il reclamo ufficiale, accompagnato dalla cauzione di 50,00 €, all'organizzazione;
- consegnare, entro e non oltre la successiva mezz'ora dalla disputa della gara, il reclamo ufficiale alla squadra avversaria.

L'inosservanza delle presenti disposizioni costituirà vizio di forma e precluderà negativamente sull'esito del reclamo stesso.

In caso di accoglimento del reclamo la cauzione verrà restituita alla società. Nel caso di reclamo con vizio di forma la cauzione verrà restituita alla società e il ricorso non avrà seguito. Non verrà in alcun caso restituita la cauzione per reclami respinti e la stessa verrà introitata dal Comitato Organizzatore.

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento valgono le regole ufficiali contemplate nel "REGOLAMENTO UFFICIALE DEL GIUOCO DEL CALCIO A 11", ad eccezione del fuorigioco, delle rimesse dal fondo che dovranno essere eseguite dal portiere solo con le mani e delle rimesse laterali che andranno eseguite con i piedi.

Le sostituzioni andranno effettuate nella zona, a bordo campo, appositamente delimitata davanti alla propria "panchina". Nessun giocatore della panchina potrà entrare in campo prima che il suo compagno di squadra sia uscito, pena l'ammonizione.

L'ORGANIZZAZIONE